

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

CHIETI

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

Determinazione Direttoriale n° 20 del 28.01.2025.

OGGETTO: Diga di Penne sul fiume Tavo. Liquidazione contributo per l'attività di vigilanza e controllo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. I° e II° semestre 2025.

L'anno duemilaventicinque (2025), il giorno ventotto (28) del mese di gennaio (01) in Chieti, presso il Consorzio di Bonifica intestato, il Direttore Generale, Dott. Stefano Tenaglia ai sensi degli art.li 57 e 58 dello Statuto consortile, con l'assistenza della Sig.ra Maria Giovanna Baldacci in qualità di estensore, ha assunto la seguente determinazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- il Consorzio è concessionario della Diga di Penne sul fiume Tavo;
- con Decreto Ministeriale n. 5743/RU del 04.06.2009 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 222 del 24.09.2009 sono stati disciplinati, in attuazione dell'art. 6 della L. 166/02, i criteri di determinazione del contributo annuo da parte dei concessionari di dighe per l'attività di vigilanza e controllo svolta dalla Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a decorrere dal 01.01.2007;
- con nota prot. 6468/RU/492 del 14.06.2010 il Ministero di cui sopra ha comunicato l'importo del contributo annuo dovuto dai concessionari di dighe per l'attività di Vigilanza e Controllo a decorrere dal 1° gennaio 2007 determinato ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del D.M. 57438/RU del 4.6.2009 e corrispondente ad € 8.240,00 annui da liquidarsi in due rate semestrali dell'importo di € 4.120,00, la prima entro il 31 gennaio e la seconda entro il 31 luglio c.a.;

Visto l'avviso, di riscossione dell'Agenzia delle Entrate per il contributo Dighe art. 6 L. 166/2002 per l'anno 2025 acquisito al protocollo consortile al n.10366 del 19.12.2024;

Ritenuto dover autorizzare il pagamento del suddetto contributo;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dai competenti uffici dell'Ente, allegati alla presente determinazione;

Visto l'art. 60, comma 3, dello Statuto consortile vigente che stabilisce che, in caso di mancata approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello cui il bilancio si riferisce, è consentito l'esercizio provvisorio;

Visti gli art.li 57 e 58 dello Statuto consortile assume la seguente;

DETERMINAZIONE

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) Di autorizzare la liquidazione in favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche, dell'importo di € 8.240,00, quale contributo per l'attività di vigilanza e controllo da svolgere relativamente alle funzioni della diga di Penne nell'anno 2025, diviso in due rate la prima di € 4.120,00 con scadenza al 31.01.2025 e la seconda per l'importo di € 4.120,00 con scadenza al 31.07.2025, con le modalità indicate nel suddetto avviso dell'Agenzia delle Entrate acquisito al protocollo consortile al n. 10366 del 19.12.2024;
- 3) Di impegnare la spesa di cui al precedente punto 1) al di fuori dei limiti dei dodicesimi concessi dalla gestione provvisoria del bilancio 2025 in quanto spese che rivestono carattere continuativo necessarie a garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti con imputazione al Cap. 31 denominato "Canoni imposte, tasse e bolli di atti amministrativi";
- 4) Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'organo che le ha emanate, entro i termini previsti dall'art. 51 comma 1 del vigente statuto, o ricorso giurisdizionale al TAR e straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo consortile.

Letto, approvato e sottoscritto.-

L'ESTENSORE

Maria Giovanna Baldacci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Stefano Tenaglia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993